



Comune di Marino
Città metropolitana di Roma Capitale

Marino, 13.01.2022

Alla Consigliera
Barbara Cerro

e p.c. Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

Oggetto: Risposta ad interrogazione della Consigliera Barbara Cerro (prot. n. 73411 del 4.12.2021).

Gentile Consigliera,

in risposta all'interrogazione di cui in oggetto, si precisa quanto segue.

Premesso

- In data 14.7.2021 con delibera n.36 il Consiglio Comunale approvava il regolamento e il relativo schema di convenzione per il funzionamento dei Centri Anziani di Marino ai sensi della delibera di G.R. 452/2020;
- la Delibera G.R.L. del 26.1.2021 n.22 ha stabilito come termine per l'adeguamento dei regolamenti dei Comuni alle nuove linee guida e per l'adozione degli atti conseguenti la data del 30.9.2021;
- con successiva delibera di G.R.L. del 5 agosto 2021 n.568 si è prorogato detto termine al 31 marzo 2022 dando nuove indicazioni e linee guida in merito agli schemi di convenzione;
- in data 21.09.2021, con atto registrato in data 24.9.2021 si costituisce su iniziativa di alcuni cittadini una APS denominata "CENTRO ANZIANI FRATTOCCHIE di Marino Associazione di Promozione Sociale" con nomina del Presidente nella persona del sig. Bornaccioni Claudio;
- nelle more della scadenza dei termini tutti i centri anziani del Comune di Marino si sono trasformati in APS e agli stessi, in continuità con l'attività sociale già esercitata, sono stati affidati i relativi Centri Anziani;



Comune di Marino
Città metropolitana di Roma Capitale

- in data 10 novembre 2021 il dirigente del servizio dott.ssa Iarussi siglava convenzione con la APS denominata "CENTRO ANZIANI FRATTOCCHIE di Marino Associazione di Promozione Sociale";
- con determina n.1242 del 16.11.2021 si conferiva alla detta APS un contributo di euro 1000 per le spese di costituzione della detta associazione;

Considerato che l'interrogante precisa:

- 1) Che "il Comune di Marino affida la gestione del Centro anziani autorizzato con provvedimento di Consiglio Comunale n.36 del 14.7.2021 all'associazione di promozione sociale "CENTRO ANZIANI FRATTOCCHIE di Marino -APS";
- 2) Che alla data del 4.12.2021 la struttura ubicata in Marino località Frattocchie via Nettunense vecchia n. 32 non è stata ancora affidata alla predetta APS;
- 3) Che alla data del 4.12.2021 "nella struttura persiste un'occupazione indebitamente gestita da un ex presidente con la sua organizzazione non avente più titolo al possesso delle chiavi e all'uso dei locali del Centro Anziani sito in via Nettunense Vecchia n.32.

Tutto ciò premesso e considerato questa amministrazione precisa quanto segue.

Nell'ambito della riforma del terzo settore si è prevista, come noto, come forma associativa senza fini di lucro la creazione delle associazioni di promozione sociale.

Nello specifico per quanto riguarda i centri anziani l'art. 28 della L.R. del Lazio n.11 del 10.8.2016 prevede al comma 2:" ... il centro anziani, ispirato ai principi di partecipazione... è organizzato in forma di APS secondo la disciplina dell'art.5 comma 1 ..." (T.U. del terzo settore) si prevede inoltre che "gli utenti del centro anziani sono fruitori del servizio e soci a tutti gli effetti".

Da quanto riportato è chiaro che si tende a conservare quella che è la struttura del "vecchio" centro anziani che dovrà adeguarsi ai fini della gestione in APS.

Tale indicazione emerge chiaramente dalla lettera e dallo spirito della legge: gli utenti del centro sono i fruitori ed i soci a tutti gli effetti.

Lo spirito della legge non è certamente quello di sovvertire lo status quo ante, ma adeguarlo alle nuove esigenze di gestione sia operativa, che economica dei Centri che dovranno divenire autonomi enti sottoposti ai dovuti accertamenti da parte delle amministrazioni competenti.



Comune di Marino
Città metropolitana di Roma Capitale

A tal proposito, infatti, si è stabilito un termine ampio per permettere a tutti i centri l'adeguamento (31.3.2022).

È chiaro che entro questo termine deve avvenire il detto passaggio che, in mancanza, autorizza l'Ente a rivolgersi ad altri gruppi di formazione sociale come stabiliscono le linee guida della Regione Lazio laddove si stabilisce che:

"Laddove il Comune rilevi l'esistenza di un gruppo di persone anziane del territorio che manifestino l'intenzione di organizzarsi per la gestione di un Centro associandosi in APS e qualora questa intenzione incontri l'interesse pubblico legato alla programmazione comunale (l'esistenza di un fabbisogno, disponibilità delle risorse tecniche logistiche e finanziarie necessarie alla sua istituzione) allora il Comune può affidare la gestione del Centro APS tramite la stipula di specifica convenzione".

È chiaro che questo passaggio può e deve essere fatto solo in due casi: 1) quando il preesistente nucleo di anziani già facenti parte del vecchio centro anziani non ha manifestato la volontà di trasformazione in APS; 2) quando si tratta di costituire un nuovo centro anziani.

Ebbene nel caso concreto gli anziani facenti parte del vecchio centro anziani hanno non solo manifestato la volontà di trasformazione, ma l'hanno anche attuata così garantendo una continuità gestionale alla quale dovrà fare necessariamente seguito una nuova elezione in ossequio al dettato di legge che impone al centro anziani di rispettare il principio di partecipazione.

Quindi, laddove gli anziani della APS di nuova costituzione di cui in interrogazione volessero partecipare nella nuova APS ben possono chiedere di associarsi alla nuova APS in continuità del vecchio centro anziani ed ambire anche a cariche istituzionali della stessa a seguito di nuove elezioni che dovranno essere sicuramente bandite

Sull'esito della convenzione sottoscritta in data 10.11.2021:

Dalla documentazione in atti richiamata nella interrogazione stessa e dalla stessa interrogazione emergono tratti anomali che inducono a ritenere che la revoca della detta convenzione sia la via legittima da intraprendere.

Il tutto anche alla luce della normativa regionale che permette ai vecchi centri l'adeguamento in APS con termine al 31.3.2022 e, quindi, in costanza di termini ancora aperti che induce alla considerazione del fatto che andrà sicuramente revocata.

Peraltro, a compendio definitivo della detta risposta, si rileva come dalla stessa ricostruzione operata dalla consigliera Cerro, già assessore alle politiche sociali sotto la precedente amministrazione e quindi profonda conoscitrice della materia, si sono rilevate delle anomalie e delle incongruenze rispetto a quelle che sono le indicazioni della Regione Lazio.



Comune di Marino
Città metropolitana di Roma Capitale

In particolare si fa riferimento alle linee guida sopra richiamate e al passo specifico dove si precisa che, potendo essere assegnate direttamente senza relativa gara le sedi dei centri anziani:

"Occorre evitare comportamenti opportunistici da parte tanto dell'amministrazione che dei privati".

In particolare si rileva:

nella interrogazione la Consigliera afferma che con delibera di consiglio comunale del 14.7.2021 si è autorizzata la "CENTRO ANZIANI FRATTOCCHIE di Marino Associazione di Promozione Sociale" per la gestione del centro anziani.

Questo è praticamente impossibile laddove la detta APS è stata costituita a settembre e che, quindi, era solo *in mente dei* nel mese di luglio.

Nell'atto costituito della detta associazione la stessa non solo assume da subito il nome di APS centro anziani di Frattocchie senza avere alcun titolo ancora in possesso, ma come sede legale della stessa indica la sede dell'associazione centro anziani di Frattocchie attuale in via Nettunense vecchia 32, locali Comunali pubblici (!), che avranno in convenzione solo in data 10.11.2021.

In ultimo, si è precisato che con determina dirigenziale si è conferito un contributo di euro 1000 per la costituzione laddove si scrive nella interrogazione la APS ha affrontato "spese notarili e di registrazione".

Ebbene, in considerazione che la neonata associazione non ha dovuto sopportare i costi per un atto notarile e che, pertanto, non ha speso tutti i soldi che sono stati stanziati a tal fine, avendo dovuto esclusivamente versare euro 200 come imposta di registro, siamo certi che alla luce di quanto sopra esposto la predetta associazione metterà a disposizione dell'unica APS Centro Anziani di Frattocchie esistente, la rimanente somma per scopi statutari e a favore delle attività da rivolgere agli stessi soci che potranno sicuramente aumentare con l'eventuale iscrizione di altri volenterosi nonché volontari.

Tanto si doveva in ossequio alla richiesta depositata.

Il Vice Sindaco

Assessore ai Servizi Sociali, Sanità e Sport

Maria Sabrina Minucci